



COMUNE DI
CASALGRANDE

RENDICONTO 2024

NOTA INTEGRATIVA ai risultati economici e patrimoniali d'esercizio



INTRODUZIONE

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, che è disciplinata dall'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 è entrata a regime dal rendiconto riferito all'esercizio 2016 (per quanto riguarda i Comuni con popolazione non inferiore ai 5.000 abitanti).

Sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, è prevista la redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale non più attraverso l'artificio contabile del "prospetto di conciliazione" come disposto da norma di legge precedente, ma direttamente da un'alimentazione di scritture in partita doppia.

Dal rendiconto 2016, si è pertanto provveduto a:

- riclassificazione dell'inventario secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- riclassificazione delle voci del piano dei conti integrato al fine di creare la matrice di correlazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Secondo i nuovi principi contabili, in adempimento al principio della competenza economica nell'elaborazione dei documenti sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

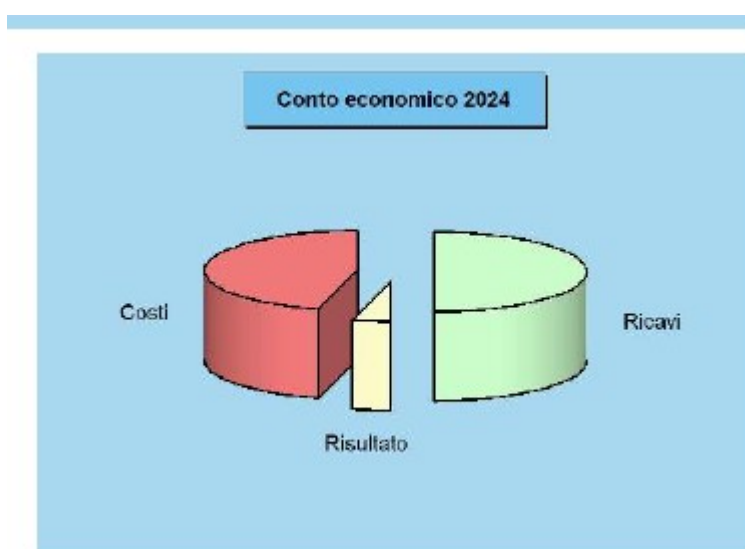
Costituiscono eccezione a tale regola:

1. i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa;
2. le entrate dei titoli 5 "entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "accensione di prestiti", 7 "anticipazioni da Ist. Tesoriere", 9 "entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
3. le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti" 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

IL CONTO ECONOMICO

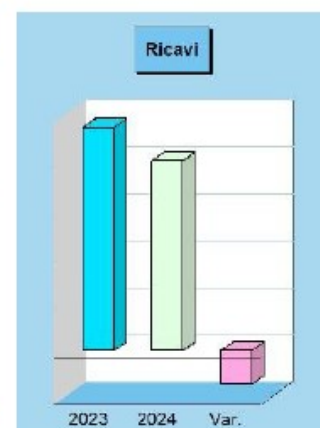
Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2024, è stato pari a € 1.500.091,27, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.



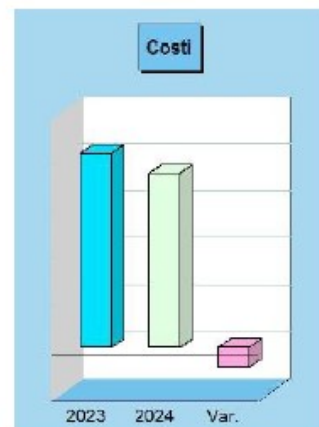
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	17.323.477,42	18.280.325,14	956.847,72
Gestione caratteristica		17.323.477,42	18.280.325,14	956.847,72
Ricavi finanziari	(+)	494.391,03	534.146,34	39.755,31
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		494.391,03	534.146,34	39.755,31
Ricavi straordinari	(+)	5.888.602,25	1.348.376,25	-4.540.226,00
Gestione straordinaria		5.888.602,25	1.348.376,25	-4.540.226,00
Ricavi complessivi		23.706.470,70	20.162.847,73	-3.543.622,97



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.123.031,42	18.181.603,86	1.058.572,44
Gestione caratteristica		17.123.031,42	18.181.603,86	1.058.572,44
Costi finanziari	(+)	2.438,28	1.820,16	-618,12
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		2.438,28	1.820,16	-618,12
Costi straordinari	(+)	3.513.635,76	322.122,08	-3.191.513,68
Gestione straordinaria		3.513.635,76	322.122,08	-3.191.513,68
Costi complessivi		20.639.105,46	18.505.546,10	-2.133.559,36



Ricavi

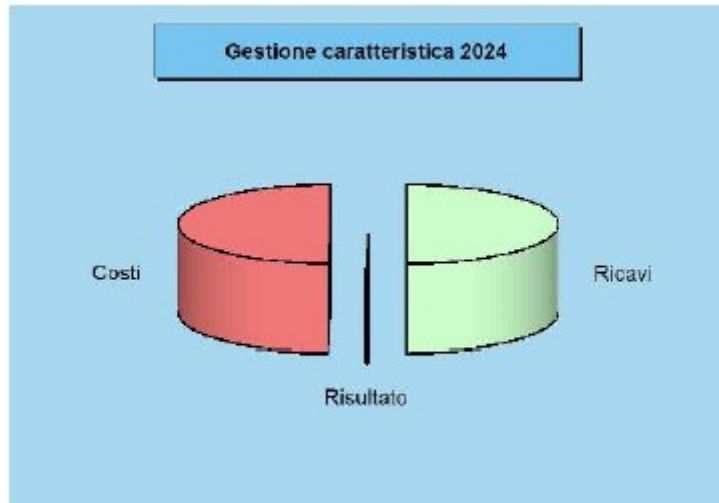
Denominazione		2024
Ricavi caratteristici	(+)	18.280.325,14
Gestione caratteristica		18.280.325,14
Ricavi finanziari	(+)	534.146,34
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		534.146,34
Ricavi straordinari	(+)	1.348.376,25
Gestione straordinaria		1.348.376,25
Totale ricavi		20.162.847,73
Utile esercizio		1.500.091,27

Costi

Denominazione		2024
Costi caratteristici	(+)	18.181.603,86
Gestione caratteristica		18.181.603,86
Costi finanziari	(+)	1.820,16
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.820,16
Costi straordinari	(+)	322.122,08
Gestione straordinaria		322.122,08
Imposte	(+)	157.210,36
Totale costi		18.662.756,46
Perdita esercizio		-

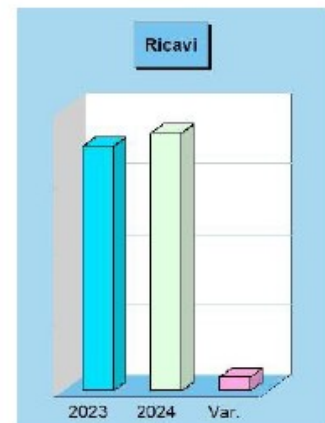
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Proventi da tributi	(+)	9.487.781,36	10.275.874,41	788.093,05
Proventi da fondi perequativi	(+)	2.058.113,14	2.064.165,95	6.052,81
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	4.083.846,58	4.253.213,31	169.366,73
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.548.172,78	1.498.081,43	-50.091,35
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	145.563,56	188.990,04	43.426,48
Ricavi gestione caratteristica		17.323.477,42	18.280.325,14	956.847,72



A.1) Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).

10.275.874,41

A.2) Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.

2.064.165,95

A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti

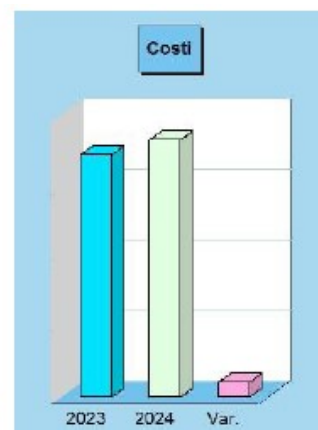
La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2

1.461.220,54

A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti	2.791.992,77
Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	
A.3.c) Contributi agli investimenti	0,00
Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.498.081,43
Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.090,92
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	0,00
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.161.990,51
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	188.990,04
Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.	

Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	165.538,72	145.087,44	-20.451,28
Prestazioni di servizi	(+)	7.147.883,79	7.761.261,74	613.377,95
Utilizzo beni di terzi	(+)	49.154,98	58.618,26	9.463,28
Trasferimenti e contributi	(+)	2.764.177,25	3.130.060,92	365.883,67
Personale	(+)	3.362.725,26	3.229.217,07	-133.508,19
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.331.985,62	3.347.262,69	15.277,07
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	(+)	23.710,00	284.417,47	260.707,47
Oneri diversi di gestione	(+)	277.855,80	225.678,27	-52.177,53
Costi gestione caratteristica		17.123.031,42	18.181.603,86	1.058.572,44



B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	145.087,44
B.10) Prestazioni di servizi Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	7.761.261,74

UTILIZZO BENI DI TERZI I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio)	58.618,26
B.12.a) Trasferimenti correnti Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.	3.070.354,31
B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.	2.214,45
B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	57.492,16
B.13) Personale In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	3.229.217,07
B.14) Ammortamenti e svalutazioni Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	3.347.262,69
B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	61.890,81
B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.730.101,96
B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.	0,00
B.14.d) Svalutazione dei crediti L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio. e al	555.269,92

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	145.087,44
B.10) Prestazioni di servizi Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	7.761.261,74
B.17) Altri accantonamenti	284.417,47
B.18) Oneri diversi di gestione E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	225.678,27

La gestione caratteristica (ricavi della gestione meno costi della gestione) chiude con un risultato positivo pari a 98.721,28, in diminuzione rispetto al 2023.

Ricordiamo che la matrice di correlazione tra piano dei conti finanziario e piano dei conti economico-patrimoniale, prevede la rilevazione del movimento al momento della liquidazione, fatta eccezione per i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa e per le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti", 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

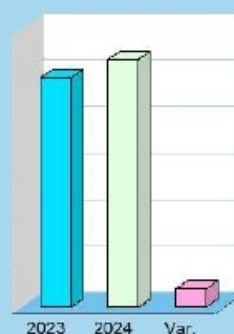
L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	491.198,55	528.597,13	37.398,58
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		491.198,55	528.597,13	37.398,58
Altri proventi finanziari	(+)	3.192,48	5.549,21	2.356,73
Proventi finanziari		494.391,03	534.146,34	39.755,31
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		494.391,03	534.146,34	39.755,31

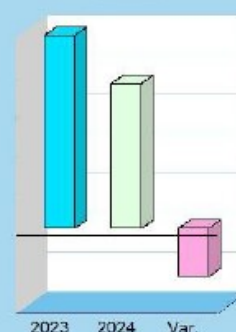
Ricavi



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Interessi passivi	(+)	2.438,28	1.820,16	-618,12
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		2.438,28	1.820,16	-618,12
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		2.438,28	1.820,16	-618,12

Costi



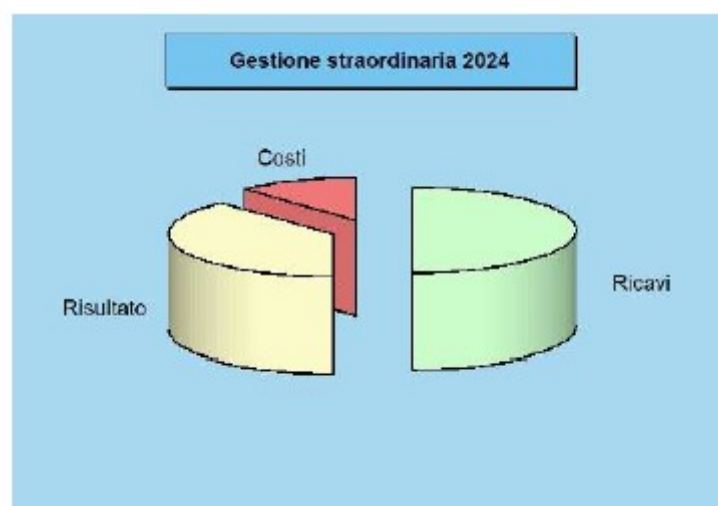
Ricavi			Costi		
Denominazione		2024	Denominazione		2024
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	Interessi passivi	(+)	1.820,16
Partecipazioni in partecipate	(+)	528.597,13	Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	Interessi ed altri oneri finanziari		1.820,16
Proventi da partecipazioni		528.597,13	Svalutazioni	(+)	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	5.549,21	Rettifiche negative di valore		0,00
Proventi finanziari		534.146,34			
Rivalutazioni	(+)	0,00			
Rettifiche positive di valore		0,00			
Totale ricavi		534.146,34	Totale costi		1.820,16
Utile esercizio		532.326,18	Perdita esercizio		-

C.19) Proventi da partecipazioni	528.597,13
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	5.549,21
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.820,16
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

Il risultato derivante dalla somma algebrica dei proventi/oneri finanziari (€ 532.326,18) è dovuto ai proventi da partecipate (dividendi Iren e Agac Infrastrutture), oltre agli interessi attivi/passivi.

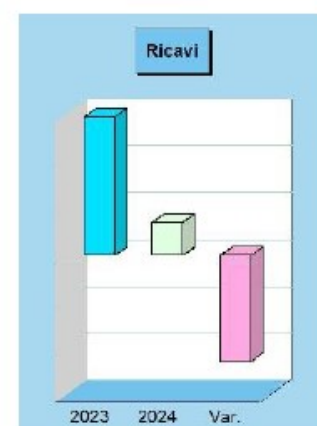
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.



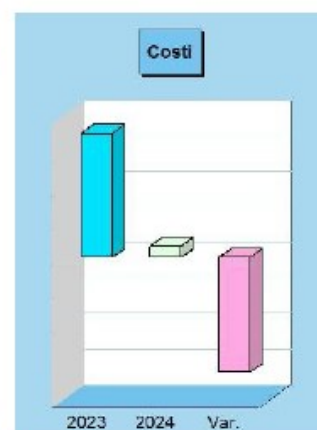
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Proventi da permessi di costruire	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	186.246,34	117.349,17	-68.897,17
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	4.281.831,44	1.053.138,64	-3.228.692,80
Plusvalenze patrimoniali	(+)	1.270.474,84	320,00	-1.270.154,84
Altri proventi straordinari	(+)	150.049,63	177.568,44	27.518,81
Proventi straordinari		5.888.602,25	1.348.376,25	-4.540.226,00
Ricavi gestione straordinaria		5.888.602,25	1.348.376,25	-4.540.226,00



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2023	2024	Variazione
Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	3.513.635,76	322.122,08	-3.191.513,68
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari		3.513.635,76	322.122,08	-3.191.513,68
Costi gestione straordinaria		3.513.635,76	322.122,08	-3.191.513,68



Ricavi			Costi		
Denominazione		2024	Denominazione		2024
Proventi da permessi di costruire	(+)	0,00	Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	117.349,17	Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	322.122,08
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	1.053.138,64	Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00
Plusvalenze patrimoniali	(+)	320,00	Altri oneri straordinari	(+)	0,00
Altri proventi straordinari	(+)	177.568,44	Oneri straordinari		322.122,08
Proventi straordinari		1.348.376,25			
Totale ricavi			Totale costi		
1.348.376,25			322.122,08		
Utile esercizio			Perdita esercizio		
1.026.254,17			-		

PROVENTI STRAORDINARI

1. € 0 per permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente;
2. € 117.349,17 per Proventi da trasferimenti in conto capitale di cui:
 - a. € 85.877,67 per sanzioni da abusivismo edilizio;
 - b. € 17.549,15 per trasferimento destinato all' eliminazione barriere architettoniche;
 - c. € 13.922,35 per contributo conto termico;
3. € 1.059.999,17 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di maggiori residui attivi e dei minori residui passivi registrati nell'esercizio;
4. € 320,00 per le plusvalenze patrimoniali correlata all' alienazione di un bene immobile nel corso del 2024;
5. € 177.568,44, per altri proventi straordinari per entrate derivanti da attività estrattive.

I proventi straordinari sono in calo rispetto al 2023 in quanto in quest'ultimo esercizio si era proceduto ad operazioni di storno dai risconti passivi di opere che non si sono avviate nel 2023 (si veda in particolar modo il Ponte di Veggia, correlato agli oneri straordinari).

ONERI STRAORDINARI

Si registrano in particolar modo € 322.122,08 per Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, dovuti principalmente a eliminazione di residui attivi. Gli oneri straordinari sono significativamente in calo, rispetto al 2023, in quanto in quest'ultimo esercizio si era proceduto in particolar modo all' eliminazione di residui attivi in conto capitale (dovuti, in particolar modo, al riallineamento contabile del Pnrr Ponte di Veggia);

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 de ID.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

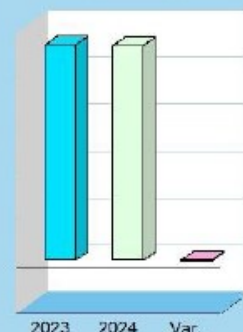
L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.



Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2023	2024	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	116.373,06	137.569,37	21.196,31
Immobilizzazioni materiali (+)	66.032.474,91	65.797.907,07	-234.567,84
Immobilizzazioni finanziarie (+)	12.064.068,71	12.073.082,21	9.013,50
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	6.516.839,15	7.006.285,62	489.446,47
Attività finanz. non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	7.103.184,61	6.427.529,62	-675.654,99
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	91.832.940,44	91.442.373,89	-390.566,55

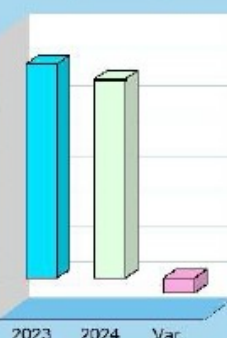
Attivo



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2023	2024	Variazione
Fondo di dotazione (+)	1.407.336,01	1.407.336,01	0,00
Riserve (+)	41.772.437,24	42.032.350,71	259.913,47
Risultato economico esercizio (+)	2.913.154,48	1.500.091,27	-1.413.063,21
Risultato economico es. prec. (+)	15.644.891,60	18.558.046,08	2.913.154,48
Riserve neg. per beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	61.737.819,33	63.497.824,07	1.760.004,74
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.305.656,85	1.585.233,32	279.576,47
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	3.962.646,66	3.114.381,92	-848.264,74
Ratei e risconti passivi (+)	24.826.817,60	23.244.934,58	-1.581.883,02
Totale	91.832.940,44	91.442.373,89	-390.566,55

Passivo



Attivo

Denominazione	2024
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	137.569,37
Immobilizzazioni materiali (+)	65.797.907,07
Immobilizzazioni finanziarie (+)	12.073.082,21
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	7.006.285,62
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	6.427.529,62
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	91.442.373,89

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2024
Fondo di dotazione (+)	1.407.336,01
Riserve (+)	42.032.350,71
Risultato economico dell'esercizio (+)	1.500.091,27
Risultato economico es. precedenti (+)	18.558.046,08
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	63.497.824,07
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.585.233,32
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	3.114.381,92
Ratei e risconti passivi (+)	23.244.934,58
Totale	91.442.373,89

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La variazione rispetto all'anno precedente dipende dall'adeguamento dei valori riferiti alle partecipazioni dell'Ente, sulla base del criterio del patrimonio netto.

CREDITI

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. I crediti rappresentati nello stato patrimoniale corrispondono principalmente ai residui attivi finali del bilancio finanziario, al netto del fondo svalutazione crediti. Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti rappresenta il fondo crediti dubbia esigibilità finanziario (come da Allegato A1 al rendiconto), a cui si aggiungono gli eventuali residui attivi stralciati dal bilancio e patrimonializzati, che vengono appunto iscritti a patrimonio interamente svalutati, e le relative variazioni intervenute.

L'importo dei crediti al 31.12.2024 è pari a € 7.066.285,52. Di seguito è riportata la tabella di conciliazione con i dati da finanziaria:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 7.006.285,62
FSC +	€ 4.752.853,03
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 5.498,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 84.857,09
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 11.838.497,74
	€ 11.838.497,74

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 6.342.672,53, a cui si aggiungono € 84.857,09 relativi a somme giacenti presso i conti correnti postali, relativi a residui attivi della finanziaria.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve (€ 222.991,34).

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 63.497.824,07

- La differenza tra l'ammontare del patrimonio netto al 31.12.2023 e quello al 31.12.2024 (pari a € 1.760.004,74) dipende principalmente dal risultato economico dell'esercizio e dall'incremento delle riserve indisponibili derivanti dalle differenze positive tra i patrimoni netti delle partecipate.

Conciliazione con variazione al patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	1.407.336,01
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	854.578,35
AIlc	da permessi di costruire	2.473.277,55
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	37.372.623,00
AIle	altre riserve indisponibili	1.331.871,81
AIlf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.500.091,27
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	18.558.046,08
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	63.497.824,07

DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2024 sono pari a € 36.415,46.

Gli altri debiti non di finanziamento ammontano complessivamente a € 3.077.966,46

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2024 con i debiti residui relativi alla quota capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi dei mutui*).

Conciliazione con la contabilità finanziaria

Debiti	+	€ 3.114.381,92
Debiti da finanziamento	-	€ 36.415,46
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	

Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 3.077.966,46
	€ 3.077.966,46

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 23.244.934,58 è determinato da:

1. € 171.474,08 per Ratei passivi dovuti alle somme relative al salario Accessorio Premiante, imputato nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2024;
2. € 23.066.081,01 per Risconti passivi-Contributi agli investimenti: in base al principio contabile 4/3, le somme riferite alla voce "Conferimenti" del previgente sistema contabile, devono confluire alla voce "Risconti passivi" (E.2.1.a) e vengono diminuiti annualmente della quota dell'ammortamento attivo iscritto, nel Conto Economico, tra i componenti positivi della gestione.
3. € 7.379,49 per Altri risconti passivi: si riferiscono principalmente a fitti attivi.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 2.108.125,56 si riferisce al Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento di spese del Titolo II rinviate a esigibilità 2025.